



Comune di Paternopoli

Provincia di Avellino

83052 PATERNOPOLI (AV) Piazza Kennedy Tel 0827 71002
www.comune.paternopoli.av.it Pec: comunepaternopoli@asmepec.it

C.C.P. 13101837 P. Iva 01570180644 C.F. 82000650646

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER
LE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI DEL TERRITORIO
COMUNALE DI PATERNOPOLI
FONDO DI SOSTEGNO NAZIONALE
D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 04/12/2020)**

Approvato con Determina Area Amministrativa n. 49 del 17/04 2024- Reg. Gen. n. 92

ART. 1 – Oggetto del Bando

Il presente bando definisce le modalità per la ripartizione, l'attribuzione e l'erogazione a favore delle attività economiche commerciali e artigianali nel Comune di Paternopoli delle risorse assegnate in attuazione al D.P.C.M. 24 settembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 04/12/2020.

Risorse assegnate ai Comuni delle Aree Interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, a valore sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 6 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

In conformità a quanto stabilito al comma 1 e alla lettera a), comma 2 dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, le risorse disponibili per l'anno 2022 saranno assegnate alle attività commerciali e artigianali che ne faranno richiesta secondo le modalità di seguito illustrate, quale erogazione di contributo a fondo perduto per spese di gestione, vista anche la particolare situazione di crisi socio-economica determinatasi a causa della pandemia da Covid-19.

ART. 2 – Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando che, per l'anno 2022 ammonta a complessivi € 27.466,00, così come stabilito dai criteri di ripartizione e assegnazione ai singoli Comuni contenuti negli allegati 1 e 2 del D.P.C.M. 24 settembre 2020.

ART. 3 – Tipologia del Contributo

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto e verrà assegnata a ciascuna impresa candidata e ammessa sulla base dei criteri e delle modalità indicate al successivo art. 5.
2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
3. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare la crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19",

ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

4. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

ART. 4 – Soggetti beneficiari

Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese svolte in ambito commerciale e artigianale con sede o unità operativa nel Comune di Paternopoli, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti tre requisiti:

- a) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Paternopoli (lettera a, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020);
- b) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (lettera b, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020);
- c) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo (lettera c, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020);
- d) di essere in regola con i pagamenti dei tributi comunali relativi ai periodi d'imposta dal 2015 al 2023.

ART. 5 – Modalità e criteri di assegnazione del contributo

1. L'assegnazione del contributo avverrà previa presentazione da parte del soggetto interessato di apposita domanda secondo le modalità esplicitate al seguente art. 6;

2. Della dotazione finanziaria a disposizione per l'anno 2022, come identificata al precedente art. 2, a ogni impresa candidata ammessa verrà assegnata una quota "forfettaria" di contributo pari a € 400,00 che potrà essere ridotta in virtù delle domande ammesse qualora in numero superiori.

La restante quota di dotazione finanziaria verrà invece ripartita tra le imprese candidate ammesse secondo i criteri di cui ai seguenti commi;

3. Oltre alla quota di contributo forfettaria come stabilita al comma precedente, a ogni impresa candidata ammessa verrà assegnata un'ulteriore quota "variabile" di contributo sulla base dell'assegnazione di un punteggio in ragione dei seguenti criteri fino ad erogazione dell'intero fondo:

- | | |
|--|---------------------|
| a) Esistenza in vita anno 2023 | max. 6 punti |
| (6 punti per attività esistenti, sull'arco dell'anno, per un periodo superiore a 6 mesi - 3 punti per attività esistenti, sull'arco dell'anno, per un periodo inferiore a 6 mesi) | |
| b) N.ro degli addetti | max 6 punti |
| (6 punti per le attività svolte da 2 o più soci e/o con personale dipendente a tempo determinato o indeterminato o coadiuvanti – 3 punti per le attività svolte in forma individuale) | |
| c) Valore Importo tari 2023 | max 6 punti |
| (6 punti per le attività che pagano oltre € 1.500,00 annue – 5 punti per le attività che pagano tra € 1.000,00 e € 1.499,00) – 4 punti per le attività che pagano tra € 600,00 a € 999,00 - 3 punti per le attività che pagano tra € 350,00 a € 599,00 annue – 2 punti per le attività che pagano tra € 100,00 a € 349,00 annue – 1 punto per le attività che pagano fino a € 99,00 annue) | |
| d) Calo fatturato medio anno 2022 rispetto anno 2021 | max 6 punti |
| (Il conteggio fatturato medio anno 2022 e anno 2021 (totale fatturato anno/12 mesi) | |
| (6 punti per le attività che hanno avuto un calo superiore al 10% – 3 punti per le attività che hanno avuto un calo inferiore al 10%) | |

e) Calo fatturato medio anno 2023 rispetto anno 2022

max 6 punti

(Il conteggio fatturato medio anno 2023 e anno 2022 (totale fatturato anno/12 mesi)

(6 punti per le attività che hanno avuto un calo superiore al 10% – 3 punti per le attività che hanno avuto un calo inferiore al 10%)

f) Calo fatturato medio anno 2024 rispetto anno 2023

max 6 punti

(Il conteggio fatturato medio anno 2024 (totale fatturato fino al 29-02-2024/2 mesi) e anno 2023 (totale fatturato anno/12 mesi)

(6 punti per le attività che hanno avuto un calo superiore al 10% – 3 punti per le attività che hanno avuto un calo inferiore al 10%)

g) Calo fatturato medio anno 2024 rispetto anno 2021

max 6 punti

(La somma del calo fatturato al punto d) con il calo del fatturato al punto e) e con il calo del fatturato f)

(6 punti per le attività che hanno avuto un calo superiore al 50% – 3 punti per le attività che hanno avuto un calo inferiore al 50%)

h) Calo utile anno 2022 rispetto anno 2021

max 6 punti

(Confronto utile 2022 con utile 2021 (utile 2022 deve essere inferiore all'utile 2021)

(6 punti per le attività che hanno avuto un calo)

i) Perdita di esercizio 2021

max 3 punti

(Annualità 2021 chiusa con utile in perdita)

(3 punti per le attività che hanno avuto chiusura annualità in perdita)

l) Perdita di esercizio 2022

max 3 punti

(Annualità 2022 chiusa con utile in perdita)

(3 punti per le attività che hanno avuto chiusura annualità in perdita)

4. Sulla base dei criteri e punteggi definiti al precedente comma 3 e in base alle richieste pervenute, si procederà alla definizione dei punteggi relativi (singola attività/impresa) e del punteggio totale. Ai fini della determinazione dell'importo della quota "variabile" di contributo che verrà assegnata a ogni singola impresa candidata ammessa si seguirà la seguente procedura:

1) dotazione finanziaria rimanente al netto dell'attribuzione delle quote "forfettarie" di cui al precedente comma 2, diviso il totale dei punti assegnati a tutte le imprese candidate e ammesse, in modo da individuare il valore economico attribuito al singolo punto (€/punto);

2) moltiplicazione dei punteggi ottenuti dalle singole attività/impresе richiedenti il contributo per il valore assegnato al singolo punto;

5. Il contributo che verrà assegnato a ogni singola impresa candidata e ammessa sarà dato dalla somma della quota "forfettaria" e della quota "variabile" che verranno attribuite sulla base delle procedure di cui ai commi che precedono.

ART. 6 – Termini e modalità di richiesta del contributo

1. **Entro 10 gg dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune di Paternopoli**, i soggetti di cui al precedente art. 4 dovranno presentare presso l'ufficio protocollo comunale o a mezzo pec apposita istanza di "richiesta di contributo a fondo perduto – DPCM 24/09/2020" utilizzando il modello allegato (allegato "A");

2. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento;

3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt.75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci;

4. non potranno essere accolte le domande:

a) predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente bando;

b) presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 1;

c) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, surichiesta del competente Ufficio);

d) non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

5. Il Comune di Paternopoli non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 – Graduatoria e modalità di erogazione del contributo

In relazione alle richieste che saranno pervenute secondo le modalità e entro il termine di cui al precedente art. 6, il Responsabile del Servizio Area Amministrativa del Comune di Paternopoli, con propria Determinazione, provvederà a redigere apposita graduatoria con attribuzione dei punteggi secondo quanto precedentemente stabilito e a definire l'entità del contributo assegnato a ogni singolo richiedente. Successivamente, espletate le attività di controllo rispetto alle dichiarazioni rese unitamente alla domanda di contributo, si provvederà alla corresponsione del contributo assegnato sul conto corrente che il richiedente avrà provveduto a indicare sull'istanza presentata. Ai sensi del comma 2, art. 6 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, ogni sostegno che verrà concesso ad ogni attività economica sarà identificato con l'attribuzione di un Codice Unico di Progetto (CUP).

ART. 8 – Controlli

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ART. 9 – Informazioni sul procedimento

1. Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa Sig. Petruzzo Gerardo.
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

ART. 10 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Paternopoli - indirizzo di posta elettronica: comunepaternopoli@asmepec.it
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp. aa. Circolare n. 2/2017.

ART. 11 – Clausola di Salvaguardia

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Paternopoli che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Paternopoli, lì 18 Aprile 2024



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Gerardo Petruzzo

Allegati:

A – Modello *“Richiesta di contributo a fondo perduto – DPCM 24/09/2020”* annualità 2022;